



Di [Tim McMillan](#), 14 Febbraio 2020

Il governo non ce la fa proprio a raccontarla giusta sul suo coinvolgimento nella ricerca sugli UFO. Dopo un anno di ricerche, spalanchiamo gli archivi, superiamo il rumore e riveliamo la definitiva e sbalorditiva verità.

Mentre siedo in un piccolo caffè all'ombra dell'antica porta romana a Trier, in Germania, conversando con una persona la cui credibilità è fuori questione, ma che può parlare con me solo sotto stretta garanzia di anonimato, non posso evitare di sentirmi come se fossi dentro a un romanzo di Dan Brown, anche se *Il Codice Da Vinci* non ha mai trattato di UFO.

“Se era sugli UFO? Naturalmente!”, la persona mi sussurra con un'aria da melodramma.

Dopo quasi un anno di ricerche sull'interesse del governo statunitense per gli UFO, quello che mi è stato appena detto non mi suona certo scioccante, né tantomeno rivelatorio. Mi è stato solo ulteriormente, e involontariamente, confermato quanto mi era stato riferito da più d'una dozzina di altri personaggi con background nel governo e nella ormai defunta Bigelow Aerospace Advanced Space Studies (BAASS).

Proprio come per il personaggio fittizio di Robert Langdon, il percorso che porta alla comprensione di questi misteriosi programmi governativi mi ha condotto su di un cammino che attraversa le catacombe di informali società segrete la cui sorprendente appartenenza annovera stimati professionisti del settore militare, aerospaziale, accademico, medico e della comunità dell'Intelligence.

Per variegati o reticenti che possano essere per quanto riguarda il modo in cui definiscono esattamente il significato generale dell'intera faccenda, ciascuno di questi enigmatici personaggi condivide una comune credenza: gli oggetti volanti non identificati non sono un mito o un prodotto di immaginazioni iperattive. Tutti mi hanno detto, con assoluta convinzione, che gli UFO sono reali.

Ora, dopo che sono trascorsi due anni, pieni di scarni dettagli e di una miriade di affermazioni contraddittorie, *Popular Mechanics* è finalmente riuscita a squarciare il velo sulla massiccia problematica del governo USA nei confronti degli UFO. Quella che segue è una profonda e inedita messe di informazioni conosciute solo da un ristretto e selezionato gruppo di addetti ai lavori – finora.



PARTE I. LA RIVELAZIONE

Il 16 dicembre 2017, il [New York Times](#) ha rivelato che il Pentagono aveva segretamente finanziato la ricerca sugli UFO tramite un programma chiamato Advanced Aerospace Threat Identification Program [Programma per l'Identificazione delle Minacce Aerospaziali Avanzate], o AATIP. Come se apprendere che il governo statunitense indagava silenziosamente sugli UFO non bastasse, il pubblico ha anche avuto per la prima volta modo di [vedere tre video](#) ripresi dalla Marina degli Stati Uniti che documentavano quelli che sono stati definiti “[Unidentified Aerial Phenomena](#)”, o UAP” [Fenomeni Aerei Non Identificati].



Così è bastato un attimo e gli UFO non erano più relegati nel ghetto dei nichilisticamente curiosi della società, e per la prima volta in molti decenni l'opinione pubblica si è improvvisamente trovata a scrutare il cielo con meraviglia.

Ma l'ondata di eccitazione sui misteriosi programmi UFO finanziati occultamente dal Pentagono non ha fatto a tempo a colpire la costa che sono subito arrivate altre ondate di fastidiose critiche, confusione e controversie.

Fin dall'inizio vi sono stati ampio disaccordo e furiosi dibattiti sul fatto che la seconda A nell'acronimo AATIP stesse ufficialmente per *Aerospaziali* oppure *Aviatorie*, con il primo aggettivo che alla fine si è rivelato essere quello corretto. Poi, come se non bastasse, è emersa una denominazione del tutto differente: il progetto Advanced Aerospace Weapons Systems Applications Program [Programma Applicativo per Sistemi d'Arma Aerospaziali Avanzati], o AAWSAP. Per oltre due anni, nessuno è stato in grado di spiegare adeguatamente se lo AAWSAP e lo AATIP fossero due programmi distinti e separati, oppure lo stesso programma sotto due nomi diversi.

DA NON PERDERE



The Long, Strange Truth of the Navy's UFO Video

Poi una sarabanda di portavoce del Pentagono, molto abili ad emettere ondate di affermazioni contraddittorie su ciò che il Dipartimento della Difesa (DoD) aveva o non aveva fatto per quanto riguarda lo studio degli UFO, ha provveduto a intorbidire ancora un po' di più le acque.

Inizialmente, ha detto il Pentagono, l'AATIP aveva indagato sugli UFO sotto la direzione di Luis Elizondo, un ex membro anziano dello OUSDI [Office of the Under Secretary of Defense for Intelligence: Ufficio per la Intelligence del Sottosegretario alla Difesa]. Poi, in un completo capovolgimento della posizione ufficiale, la neo-incoronata *point person* del Pentagono per gli UFO, la Senior Strategic Planner e portavoce Susan Gough, ha recentemente detto a The Black Vault: "né l'AAWSAP né l'AATIP avevano a che fare con gli UAP", "Elizondo non era il direttore dell'AATIP", e non gli erano state "assegnate responsabilità" nel programma.

A consolazione dei credenti UFO, il Dipartimento della Difesa è sempre stato disposto a considerare inspiegabili i curiosi oggetti nel video del 2017. Ma l'esatto significato è aperto all'interpretazione e al dibattito.

Dopo mesi di interviste e di scoperte di materiale mai divulgato prima, *Popular Mechanics* rivela che il governo degli Stati Uniti ha davvero uno specifico interesse per gli UFO.

A condizione, naturalmente, che nessuno lo dica ad alta voce.



Il quartier generale della Bigelow Aerospace a Las Vegas, Nevada.
BIGELOW AEROSPACE

PARTE II. I SEMI

Per comprendere veramente l'attuale problematica UFO del Pentagono occorre seguire un percorso che non inizia nel 2008 con la Defense Intelligence Agency (DIA) e l'AAWSAP, ma un decennio prima e a circa 2.000 miglia di distanza dalla capitale nazionale, alle porte di un imprenditore miliardario del Nevada.

[Robert T. Bigelow](#), il proprietario della Budget Suites of America e fondatore della società di tecnologia spaziale [Bigelow Aerospace](#), non ha mai smesso di coltivare l'interesse per gli UFO. [In un'intervista del 2017](#) al programma 60 Minutes della CBS, Bigelow ha detto che era "assolutamente convinto" dell'esistenza degli alieni, per poi dichiarare con passione: "Non me ne frega niente!", quando gli è stato chiesto se fosse rischioso per lui ammettere pubblicamente di credere a UFO e alieni.

Nel 1995, quattro anni prima di fondare la sua start-up aerospaziale, Bigelow ha fondato il [National Institute for Discovery Sciences](#) (NIDS). Nel [sito web della società \(cache\)](#), il NIDS è descritto come "un istituto scientifico finanziato privatamente, impegnato nella ricerca sui fenomeni aerei, mutilazioni di animali e altri fenomeni anomali correlati".



Il sito web dell'ormai defunto Istituto National Institute for Discovery Sciences (dalla cache)

Prima di essere sciolto nel 2004, il NIDS ha condotto ricerche su una serie di questioni paranormali, come incontri con criptidi, mutilazioni del bestiame e soprattutto UFO. La ricerca più accreditata del gruppo è stata su una fattoria dello Utah di proprietà di Bigelow dove avvenivano presunti eventi paranormali chiamata [Skinwalker Ranch](#), che in seguito avrebbe avuto un ruolo significativo nell'interesse della DIA per gli UFO.



Robert Bigelow.

NASA/BILL INGALLS

In un'intervista del 2018 alla rivista [New York](#), l'ex senatore del Nevada Harry Reid ha raccontato un'interessante storia su una curiosa lettera che Bigelow ricevette da un alto funzionario di un'agenzia federale di sicurezza nazionale. "Desidero parlare con lei, signor Bigelow. Sono interessato a quello su cui sta lavorando. Vorrei visitare il suo ranch nello Utah", ha raccontato.

Dopo che Bigelow si fu informato sull'autore della lettera, descritto da Reid come "scienziato di livello molto basso", questi ottenne un permesso per una visita al ranch. In una conferenza allo "UFO MegaCon" nel 2019, il reporter della KLAS di Las Vegas George Knapp ha raccontato che questo si verificò nel 2007, e che la persona, descritta da Knapp come uno "scienziato della DIA", ebbe una "esperienza" mentre visitava il presunto sito paranormale.

In un'intervista con [il ricercatore Joe Murgia](#), l'astrofisico ed ex collaboratore dell'AAWSAP Eric Davis ha condiviso ciò che i colleghi gli avevano raccontato dell'esperienza dello scienziato della DIA:

"Nel soggiorno del caravan a doppia larghezza per l'osservazione/ufficio del personale dell'ex NIDS, un oggetto tridimensionale e multicolore apparve a mezz'aria davanti a lui per poi cambiare forma, come una figura topologica mutevole. Passò dalla forma di un pretzel a quella di una striscia di Möbius poi scomparve".

Secondo Reid, qualsiasi cosa sia successa a Skinwalker è stata sufficiente a convincere la DIA a indagare seriamente sui fenomeni paranormali e sugli UFO. "Si dovrebbe fare qualcosa al riguardo. Qualcuno dovrebbe studiarlo'. Ero convinto che avesse ragione", [ha detto Reid al New York](#). In un'intervista a *Popular Mechanics*, Hal Puthoff, un ex subappaltatore del programma AATIP, conferma la visita dello scienziato, ma non sa quanto sia stato significativo il ruolo di questa nelle origini dell'AAWSAP.

"Reid ha ragione quando afferma che all'inizio c'era uno scienziato della DIA che ha espresso interesse per lo Skinwalker Ranch e vi ha fatto una visita", dice Puthoff. "Tuttavia se questa visita abbia effettivamente influenzato l'avvio del programma AAWSAP o sia stato solo un fatto secondario, questo non lo so".

Anche se non sappiamo quanto sia stata fondamentale la visita allo Skinwalker nella strutturazione degli studi UFO della DIA, sappiamo che l'AAWSAP e l'AATIP stavano già prendendo forma quasi un anno prima che venisse emesso il relativo bando e assegnato il finanziamento.

Il pilota da caccia della Marina Com.te David Fravor è probabilmente divenuto il volto dei famosi [incontri UFO](#) del *Nimitz* Strike Carrier Group [Gruppo di attacco navale della *Nimitz*], [in realtà è stato](#) il Tenente Colonnello Douglas "Cheeks" Kurth della Marina USA ad essere stato incaricato per primo di indagare sugli strani contatti aerei che gli operatori radar avevano osservato nel novembre 2004.

DA NON PERDERE



Exclusive: Navy UFO Witnesses Reveal What They Saw

Nel suo profilo LinkedIn, Kurth indica che ha lavorato come program manager per conto della Bigelow Aerospace Advanced Space Studies LLC (BAASS) fino al giugno del 2013. È interessante notare che Kurth ha iniziato a lavorare per la BAASS nel dicembre 2007, un mese prima che Bigelow istituisse ufficialmente la sua LLC [Limited Liability Company: società a responsabilità limitata] nel gennaio 2008. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che nei registri dello stato del Nevada la BAASS era indicata tecnicamente come una filiale di un'altra azienda di proprietà di Bigelow: la International Space Hardware Services (ISHS). Secondo l'ufficio del Segretario di Stato del Nevada, la ISHS è stata *incorporated* [Legalmente costituita come Corporation] il 31 ottobre 2007.



Hal Puthoff.
TO THE STARS ACADEMY OF ARTS &
SCIENCE

Puthoff, che è entrato a far parte della BAASS nel 2008, ha raccontato a *Popular Mechanics* d'essere a conoscenza del coinvolgimento di Kurth negli eventi della *Nimitz* nel 2004, ma di non credere che la BAASS lo avesse reclutato proprio per questo. "Penso che abbia cercato di entrare a far parte [della BAASS] per via della sua esperienza", ha detto Puthoff, che in seguito ha fondato e dirige tuttora l'istituto di ricerca sui concetti avanzati [Earthtech International](#).

Puthoff afferma di ritenere che la DIA abbia formulato la richiesta di ciò che nel 2007 sarebbe divenuto AAWSAP, ma non è sicuro che sia mai stata presentata una richiesta formale. "Credo che nel 2007 tutto sia andato avanti in un modo piuttosto informale - discussioni, lettere, e-mail - anche se non ne sono certo", dice.

Indipendentemente da ciò, circa sei mesi dopo l'inizio delle attività della BAASS Reid, con l'appoggio dei senatori Ted Stevens e Daniel Inouye, [ha istituito i finanziamenti](#) per l'AATIP e per il contratto dell'AAWSAP nella legge sugli stanziamenti supplementari del luglio 2008. "Si sarebbe trattato di denaro nero, non ci sarebbe stato nessun dibattito in Senato su questo argomento", ha dichiarato Reid al *New York*. "Lo scopo era studiare i fenomeni aerei. Il denaro è stato stanziato, è stata formulata una direttiva al Pentagono per preparare un'offerta, e loro l'hanno fatto".

Il 18 agosto 2008, il reparto appaltante della DIA ha emesso un bando/contratto/ordine di 32 pagine per l'AAWSAP. Conclusasi la gara d'appalto tre settimane dopo, il 5 settembre, la BAASS in qualità di unico offerente si è aggiudicata la somma di 10 milioni di dollari garantiti per il primo anno, con un'opzione quinquennale di rinnovo del contratto.

Il 13 settembre 2008, la Bigelow Aerospace ha [iniziato a pubblicizzare le opportunità di carriera](#) nella BAASS nell'ambito di 14 diverse discipline attinenti al settore aerospaziale e alle scienze di ricerca.

ATTACHMENT 1

STATEMENT OF OBJECTIVES FOR THE ADVANCED AEROSPACE WEAPON SYSTEM APPLICATIONS PROGRAM 18 July 2008

1. BACKGROUND: The Acquisition Support Division (DWO-3) of the Defense Intelligence Agency (DIA) has the responsibility to provide guidance and oversight to the Department of Defense (DoD) acquisition process along with leveraging the DoD Intelligence Community to coordinate, produce and maintain projections of the future threat environment in which U.S. air, naval, ground, space, missile defense and information systems operate. In order to accurately assess the foreign threat to U.S. weapon systems, a complete as possible understanding of potential breakthrough technology applications employed in future aerospace weapon systems must be obtained.

2. OBJECTIVE: One aspect of the future threat environment involves advanced aerospace weapon system applications. The objective of this program is to understand the physics and engineering of these applications as they apply to the foreign threat out to the far term, i.e., from now through the year 2050. Primary focus is on breakthrough technologies and applications that create discontinuities in currently evolving technology trends. The focus is not on extrapolations of current aerospace technology. The proposal shall describe a technical approach which discusses how the breakthrough technologies and applications listed below would be studied and include proposed key personnel that have experience in those areas.

Del tutto assente dal bando dell'AAWSAP era qualsiasi espressione linguistica relativa agli UFO o agli UAP. Invece, come originariamente specificato nella July Supplemental Appropriations Bill [[Legge sugli stanziamenti supplementari di luglio](#)], "l'attenzione principale è rivolta a quelle tecnologie e applicazioni rivoluzionarie che creano discontinuità nelle tendenze evolutive della tecnologia. L'attenzione non si concentra sull'estrapolazione dell'attuale tecnologia aerospaziale".

In precedenti [interviste](#), Reid aveva affermato che alla DIA le parti in causa avevano ritenuto prudente evitare qualsiasi formulazione che potesse far trasparire che l'obiettivo di fondo del programma AATIP erano gli UFO. Secondo Reid, un rappresentante della DIA gli disse: "Quello che farò è prepararvi un qualcosa fatto in modo tale che chiunque possa guardarlo e dire: è strettamente scientifico".

Negli ultimi due anni, sia il governo che gli ex appaltatori hanno usato i termini AATIP e AAWSAP in modo praticamente intercambiabile, causando molta confusione, non essendo chiaro se AATIP e AAWSAP fossero effettivamente due programmi separati oppure la stessa attività sotto due nomi diversi. La portavoce del Pentagono Susan Gough ha recentemente [detto al ricercatore di lunga data John Greenewald](#): "[AATIP] era il nome del programma nel suo complesso, mentre [AAWSAP] era il nome del contratto che la DIA aveva assegnato per la produzione di rapporti tecnici nell'ambito dell'AATIP".

Mentre tutte le fonti associate ai programmi in questione hanno confermato a *Popular Mechanics* quanto è stato affermato della Gough – cioè che il programma AAWSAP costituiva la componente contrattuale del più ampio programma ombrello denominato ATTIP – tutte respingono quanto [espresso dalla Gough](#) secondo la quale "né l'AATIP né l'AAWSAP avevano a che fare con gli UAP".

Le prove fino a qui raccolte suggeriscono in modo schiacciante che il governo stava effettivamente studiando proprio gli UFO e non certo, [come ha dichiarato il Pentagono](#), "indagando su applicazioni di sistemi d'arma aerospaziali avanzati forestieri con future proiezioni tecnologiche per i prossimi 40 anni, e allo scopo di creare un centro di competenza sulle tecnologie aerospaziali avanzate".



Ten Month Report

July 30, 2009

La copertina del Rapporto dei 10 Mesi della BAASS, pubblicato nel luglio 2009.

BIGELOW AEROSPACE

PARTE III. IL RAPPORTO

Nel luglio 2009, al termine dell'opzione del primo anno del contratto AAWSAP, la BAASS fornì un rapporto completo alla DIA. Il "Rapporto dei 10 Mesi", come venne chiamato, consta di 494 pagine ed è pieno zeppo di piani strategici, sintesi di progetti, tabelle di dati, grafici, descrizioni degli effetti biologici di vari tipi di campo, caratteristiche fisiche, metodi di rilevamento, capacità teoriche, interviste ai testimoni, foto e sinossi di casi, - tutti interamente ed esplicitamente sui fenomeni aerei inspiegabili.

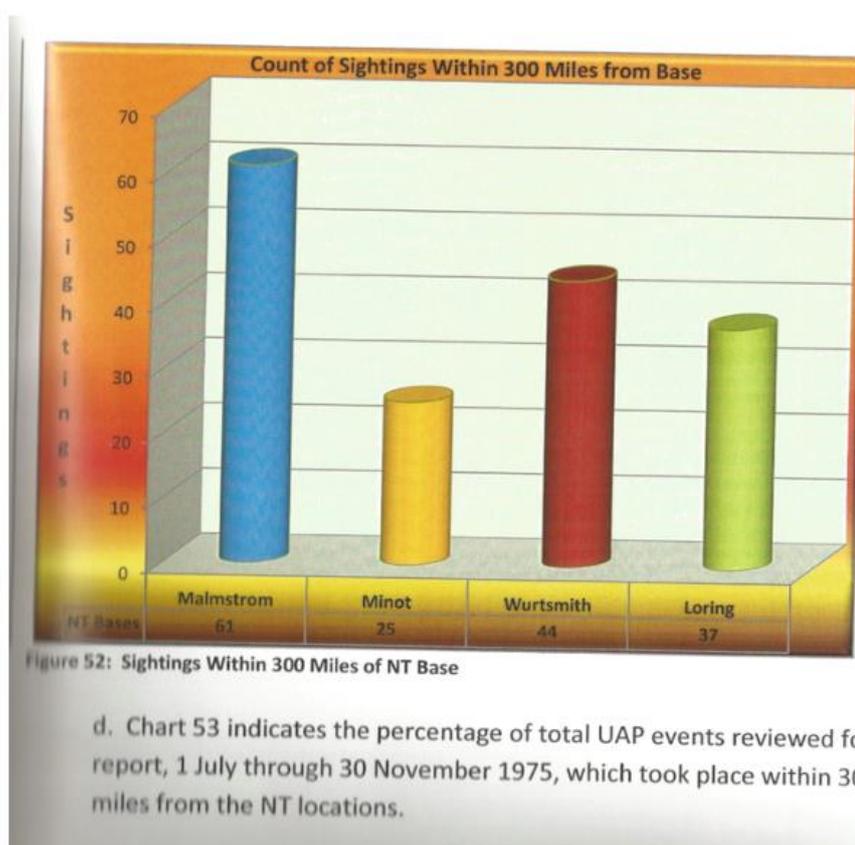
In ogni parte della relazione viene menzionato lo "sponsor", ma la DIA in quanto tale non viene mai nominata esplicitamente.

Nelle prime pagine vengono elencati i nomi di ciascun appaltatore che lavora per la BAASS con le adeguate autorizzazioni di sicurezza per l'accesso al programma. Tra le decine di nomi e credenziali elencate, alcuni sono molto familiari alla comunità UFO, tra cui Puthoff, Davis, [Jacques Vallee](#) e [Colm Kelleher](#). Prescindendo dalle opinioni personali sul fenomeno UFO, la quantità di dati contenuti nel Rapporto dei 10 Mesi della BAASS è stupefacente.

Alcuni dei contenuti degni di nota nel Rapporto dei 10 Mesi per il 2009 della BAASS comprendono:

- Panoramica delle attività della Divisione di Fisica della BAASS in merito alle ricerche sui veicoli aerospaziali avanzati, compreso lo sviluppo di metodi per la standardizzazione delle misurazioni degli effetti fisici e delle firme associate agli UAP.
- Panoramica della ricerca condotta dalla BAASS per la misurazione e la raccolta degli effetti degli UAP sugli organismi biologici.
- Menzione dello Skinwalker Ranch nello Utah come "possibile laboratorio per lo studio di altre intelligenze e di possibili fenomeni interdimensionali".
- Piani strategici per organizzare una serie di forum di dibattito intellettuale rivolti al vasto pubblico riguardanti la "potenziale rivelazione della presenza extraterrestre".
- Piani per la creazione di un "programma medico sugli effetti fisiologici degli UAP".
- Richiesta di file mai pubblicati del [Progetto Blue Book](#).

- Menzione di un programma della BAASS denominato "Project Northern Tier", che prevedeva l'acquisizione di documenti relativi a casi in cui UFO hanno sorvolato in gran numero spazi aerei interdetti al di sopra di strutture ospitanti armamenti nucleari.
- Un possibile atterraggio di UAP nel marzo 2009 segnalato alla BAASS dal Mutual UFO Network (MUFON) e dal suo STAR Team (investigatori sul campo a risposta rapida [finanziati dalla BAASS](#)).
- I database di progetti per materiali relativi agli UAP, compilati attraverso vari partenariati e l'intento di espandere questi database in coordinamento con governi stranieri.
- Sintesi di molteplici eventi UAP sia negli Stati Uniti che all'estero.
- Fotografie di UAP fornite da varie fonti, compresi governi stranieri.

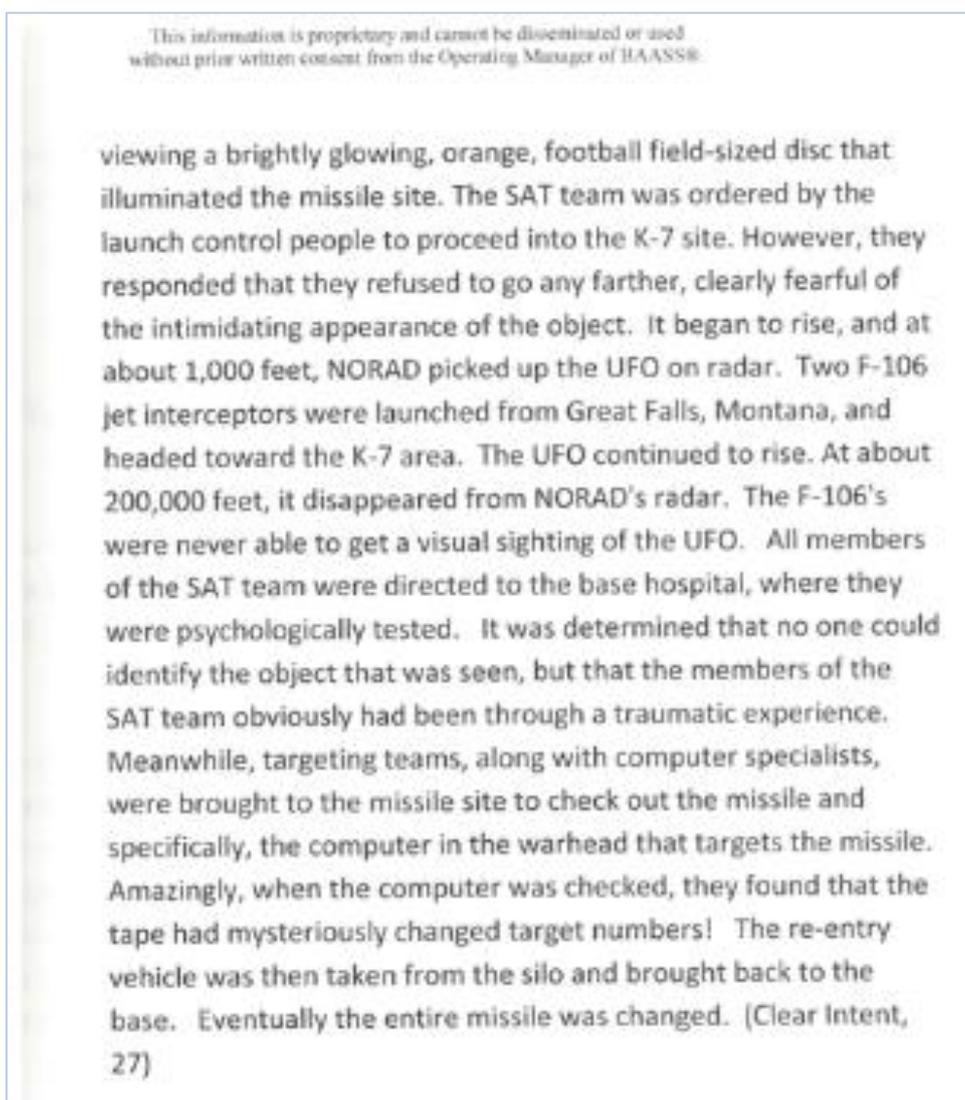


Fotografia di pagina 317 del Rapporto dei 10 Mesi della BAASS.
BIGELOW AEROSPACE

Dall'inizio alla fine, il rapporto della BAASS fa uso della nuova parola d'ordine del governo per gli UFO: UAP. Tuttavia, da nessuna parte *Popular Mechanics* ha potuto trovare anche un solo riferimento a sistemi d'arma aerospaziali avanzati stranieri (terrestri) o previsioni di innovazioni tecnologiche basate sulle attuali tendenze dell'industria.

Alcune fonti hanno riferito a *Popular Mechanics* che il Rapporto dei 10 Mesi della BAASS era solo un campione dei materiali forniti alla DIA. "Oltre agli aggiornamenti annuali del programma, al Pentagono venivano inviati rapporti mensili che riguardavano tutti gli UAP o i fenomeni anomali", racconta un ex appaltatore della BAASS.

Chris Bartel, un funzionario della sicurezza e ricercatore della BAASS (poi Bigelow Aerospace) dal 2010 al 2018, conferma a *Popular Mechanics* i racconti degli ex dipendenti BAASS e AATIP. Dice di aver effettivamente osservato alcuni eventi paranormali piuttosto drammatici mentre lavorava allo Skinwalker Ranch, e dice anche di aver sentito che la BAASS era interessata a studiare l'attività paranormale nella speranza di ricadute tecnologiche. Tuttavia, Bartel dice di non aver saputo nulla di AAWSAP o AATIP fino all'autunno scorso. "Sono stato un po' sorpreso, per non dire altro", dice.



Fotografia di pagina 17 del Rapporto dei 10 Mesi della BAASS.
BIGELOW AEROSPACE

Pur non essendo a conoscenza di alcun contratto formale con la DIA, Bartel conferma che i rapporti su eventi paranormali nel ranch venivano regolarmente faxati a Bigelow e al Pentagono. ("Odio pensare che le mie esperienze laggiù siano state in qualche modo manipolate da forze esterne di origine umana", dice Bartel. "Credo veramente che il ranch sia terra sacra dei nativi").

Alcuni hanno ipotizzato che gli eventi "paranormali" associati allo Skinwalker Ranch o all'AAWSAP potrebbero essere riconducibili alla sperimentazione in segreto di armamenti molto avanzati. Bartel afferma che era effettivamente possibile che venissero testate armi, ma afferma anche che nulla di quanto osservato era coerente con le sue esperienze di sperimentazioni top secret.

Anche Puthoff dice di non aver riscontrato alcuna prova che la BAASS fosse coinvolta in test su armamenti durante il suo mandato con l'organizzazione - "una dichiarazione che sono certo il signor Bigelow sosterrà", dice. (Non ci è stato possibile contattare Bigelow per commenti in merito).

Disk Craze Continues



Army Disk-ounts New Mexico Find As Weather Gear

FORT WORTH, July 9.—(AP)—An examination by the Army revealed last night that a mysterious object found on a lonely New Mexico ranch was a harmless high-altitude weather balloon—not a grounded flying disk.

Excitement was high in disk-conscious Texas until Brig Gen. Roger M. Ramey, commander of the Eight Air Forces with headquarters here cleared up the mystery.

The bundle of tinfoil, broken wood beams and rubber remnants of a balloon was sent here yesterday by army air transport in the wake of reports that it was a flying disk.

But the general said the objects were the crushed remains of a Ray wind target used to determine the direction and velocity of winds at high altitudes.

Warrant Officer Irving Newton, forecaster at the Army Air Forces weather station here, said "we use them because they go much higher than the eye can see."

NOT A FLYING DISC—Major Jesse A. Marcel of Houma, La., intelligence officer of the 509th Bomb Group at Roswell, New Mexico, inspects what was identified by a Fort Worth, Texas, Army Air Base weather forecaster as a ray wind target used to determine the direction and velocity of winds at high altitudes. Initial stories originating from Roswell, where the object was found, had labelled it a "flying disc" but inspection at Fort Worth revealed its true nature. (AP Wirephoto).

LOST PURSE HOLDING DIAMONDS IS FOUND, BUT MONEY MISSING

Somewhere in Corsicana Wed-

Jesse Marcel, che nel 1947 ha indagato inizialmente sul sito UFO di Roswell.
 Universal History Archive/Getty Images

PARTE IV. I SEGRETI

Le rivelazioni nel rapporto BAASS fanno sorgere la domanda: Perché il governo adesso insiste che non ha mai studiato gli UFO e perché questi documenti non vengono discussi o resi disponibili attraverso le richieste del Freedom of Information Act [Legge sulla libertà dell'informazione degli USA] (FOIA)?

Persone che hanno lavorato al programma AATIP affermano che l'attuale incertezza e confusione è stata intenzionalmente progettata, e ha comportato un vertiginoso gioco delle tre carte che è del tutto coerente con il modo in cui vengono gestiti i programmi di Intelligence a budget nero. "Quello con cui avete a che fare costituisce il nucleo stesso della segretezza del governo e di come le cose di cui non vogliono assolutamente parlare vengono tenute nascoste", dice un ex appaltatore dell'AATIP a *Popular Mechanics*.

Secondo alcune fonti, la chiave per comprendere le attuali smentite sugli studi UFO nell'AATIP deriva da una frase stampata su ogni pagina del Rapporto dei 10 Mesi della BAASS ottenuto da *Popular Mechanics*:

"Le informazioni sono di proprietà della BAASS e non possono essere diffuse o utilizzate senza il preventivo consenso scritto del suo Direttore Operativo".

Secondo diversi ex appaltatori dell'AATIP, il "prodotto" realizzato per la DIA era costituito da rapporti tecnici su tecnologie aerospaziali esotiche potenzialmente in grado di "cambiare le regole del gioco", e la ricerca sugli UFO era il modo per determinare in quali aree potessero emergere queste radicali scoperte aviotrasportate.

In cambio, non solo la DIA avrebbe ottenuto i rapporti tecnici convenuti, ma avrebbe anche avuto accesso ai risultati della vasta ricerca sugli UFO che la BAASS stava portando avanti. La DIA aveva accesso ai volumi di dati sugli UFO, ma il materiale informativo era in realtà proprietà commerciale della BAASS, in quanto filiale della Bigelow Aerospace.

L'idea di utilizzare un progetto di ricerca aerospaziale come copertura per un programma segreto di ricerca sugli UFO può apparire senza scrupoli. "Ma tutto questo mi suona molto familiare", racconta a *Popular Mechanics* Neil Gordon, un investigatore del [Project on Government Oversight](#) [Progetto di Sorveglianza sul Governo],

“QUELLO CON CUI AVETE A CHE FARE COSTITUISCE IL NUCLEO STESSO DELLA SEGRETEZZA DEL GOVERNO E DI COME LE COSE DI CUI NON VOGLIONO ASSOLUTAMENTE PARLARE VENGONO TENUTE NASCOSTE”

Gordon, la cui area di competenza è la cattiva condotta degli appaltatori federali, la loro responsabilità e i rapporti del governo con le imprese private, afferma che la gestione del programma "commercial in confidence" [Una sorta di classifica di riservatezza usata in modo informale dalle aziende del settore privato USA] tramite l'AATIP è coerente con il modo in cui il DoD gestisce i programmi che vuole mantenere segreti. "Che sia giusto o meno è un'altra storia", dice Gordon, "ma considerato il modo in cui vengono gestiti i programmi a fondi neri, il tutto mi suona molto comune".

Nell'ambito del contratto, la DIA ha avuto ampio accesso ai materiali UFO, ma poiché tecnicamente tutti i dati appartenevano alla BAASS ai sensi [dell'Economic Espionage Act](#) [Legge sullo spionaggio economico] del 1996, la divulgazione o il rilascio di materiali di proprietà forniti al governo in via confidenziale costituiscono crimini federali. Essenzialmente, il programma UFO della DIA è stato creato per aggirare le richieste ai sensi della legge FOIA sulla libertà d'informazione ed evitare di dover discutere pubblicamente degli UFO.

Per questo motivo la persona che ha fornito a *Popular Mechanics* l'accesso al Rapporto dei 10 Mesi per il 2009 della BAASS, lo ha fatto solo sotto la garanzia dell'anonimato. Vale la pena di notare che questa persona non è un dipendente del governo in servizio, né tantomeno ha avuto a che fare con la BAASS o con il contratto dell'AAWSAP.

"Purtroppo, il tentativo del governo di sottrarsi alla FOIA appaltando all'esterno le proprie responsabilità non è nulla di nuovo", riferisce a *Popular Mechanics* Josh Burday, un [avvocato](#) specializzato in casi di FOIA e Primo Emendamento. "Sia gli statuti federali che quelli statali sulla FOIA si sforzano di eliminare questa evidente possibilità di manipolazione del gioco - evitare la trasparenza e l'obbligo di divulgazione appaltando determinate funzioni all'esterno - ma che riescano a farlo con successo è tutta un'altra faccenda".

Davis, astrofisico ed ex appaltatore dell'AAWSAP, afferma che il suo lavoro nel programma AATIP era del tutto coerente con tutti i programmi di intelligence tecnologica su cui aveva lavorato negli ultimi 30 anni. "In effetti, vengono applicati metodi scientifici, ma al momento

non ci sono abbastanza dati sugli UAP per renderne l'esame un esercizio di tipo veramente scientifico". Si tratta di un problema di intelligence, non di uno scientifico", dice.

Puthoff, nel frattempo, racconta che la BAASS ha prodotto "pile di materiale alte fino al soffitto", ma a causa del modo in cui sono state fatte le cose, è rimasto sorpreso apprendendo che qualcosa di tale materiale era diventato pubblico. "Ad essere onesto, non pensavo che questa roba avreb-be mai visto la luce del giorno", dice.

"AD ESSERE ONESTO NON PENSAVO CHE QUESTA ROBA AVREBBE MAI VISTO LA LUCE DEL GIORNO"

Raggiunto per un commento, Colm Kelleher, l'ex vicedirettore della BAASS, ha detto: "Non sono in grado di parlarne". Molte altre richieste di commento a Bigelow Aerospace sono rimaste senza risposta.

Visto nel suo insieme, l'operato della partner della DIA fa sorgere una domanda importante: Il motivo per cui il Pentagono ha recentemente negato che nell'AATIP o AAWSAP si conducessero ricerche sugli UFO potrebbe forse essere il risultato di una ingenua mancanza di conoscenza da parte dell'attuale amministrazione del DoD [Department of Defense: Ministero della Difesa] in merito al sottostante, e commercialmente segreto, scopo del programma? Sembrerebbe una teoria plausibile... se non fosse per qualcos'altro che *Popular Mechanics* ha scoperto.



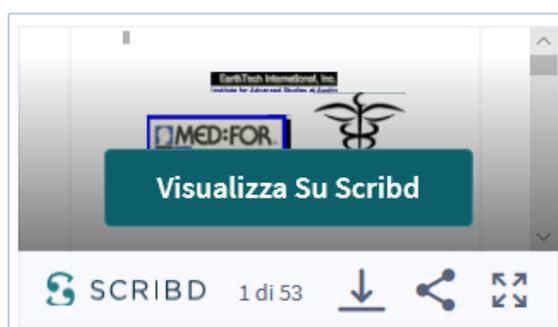
PARTE V. L'AMMISSIONE

Lo scorso anno, Steven Aftergood della [Federation of American Scientists](#) ha pubblicato una lettera del gennaio 2018, ricevuta in risposta a una sua richiesta ai sensi della FOIA, che la Divisione Relazioni Congressuali della DIA aveva inviato ai membri del Congresso. Nella [lettera](#), la DIA ha fornito "un elenco di tutti i prodotti realizzati nell'ambito del contratto AATIP affinché la DIA li pubblichi". L'elenco comprende 38 documenti tecnici, chiamati Defense Intelligence Reference Documents (DIRDs) [Documenti di Riferimento dell'Intelligence della Difesa], che coprono un'ampia gamma di argomenti aerospaziali avanzati, esotici e teorici.

Stante quanto detto sulla natura commercialmente confidenziale dello AATIP, la frase "affinché la DIA li pubblichi" appare un singolare gioco di parole. Tuttavia, una fonte con accesso ai materiali ha fornito a *Popular Mechanics* una copia di un documento tecnico inedito elencato come uno dei prodotti dell'AATIP.

Anche se la DIA si riferisce al documento come "*Field Effects on Biological Tissue*" ["Effetti di campo sui tessuti biologici"], il titolo originale del documento sembra in realtà essere "*Clinical Medical Acute & Subacute Field Effects on Human Dermal & Neurological Tissue*" [Effetti di campo acuti e sub acuti di tipo medico-clinico su tessuti dermatologici e neurologici umani]". Secondo l'introduzione, il lavoro è un esame di "segni medico-clinici, sintomi e biofisica di lesioni conosciute e previste provocate dal campo vicino (prevalentemente di livello ultra-elevato) di Microonde NIEMR [Non Ionizing ElectroMagnetic Radiation - Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti] e da fonti termiche, originate da esposizione involontaria a sistemi anomali.

Potete leggere l'intero studio qui sotto.



Malgrado il complicato linguaggio clinico, uno sguardo al sommario è sufficiente per capire che lo studio si concentra sull'esame delle lesioni che possono verificarsi a seguito di contatto con UFO o UAP. Il

termine stesso "UFO" appare infatti 16 volte nel rapporto; la parola "anomalo" è usata 27 volte (nella maggior parte dei casi assieme alla parola "aeroplano", "aviazione", o "aerospaziale"); la frase "*Advanced Aerospace Systems Applications Program*" è evidenziata in grassetto in quattro occasioni.

Popular Mechanics ha parlato con l'autore dello studio, Christopher "Kit" Green, un medico legale e neuroscienziato. Green è rimasto sorpreso nell'apprendere che il suo lavoro di ricerca era diventato di dominio pubblico, perché aveva avuto l'impressione che non fosse mai stato incluso nel set di documenti distribuiti, né che alla fine fosse stato sottoposto a revisione paritaria.

Green conferma che nella lettera al Congresso il suo lavoro non è citato correttamente, tuttavia afferma che il documento di 54 pagine che *Popular Mechanics* ha ottenuto sembra essere lo stesso lavoro che gli era stato commissionato come prodotto dell'AAWSAP.

"Il lavoro si concentra sulla valutazione forense dei resoconti di lesioni che sarebbero derivate da presunti incontri con UAP", dice Green. "Ho lavorato per BAASS solo come appaltatore per produrre il mio studio, e non ho fatto parte dell'AAWSAP. Comunque, è mia opinione che questo programma era uno studio sugli UFO che, esteriormente, non doveva sembrare che avesse nulla a che vedere con gli UFO".

“QUESTO PROGRAMMA ERA UNO STUDIO SUGLI UFO CHE ESTERIORMENTE NON DOVEVA SEMBRARE CHE AVESSE NULLA A CHE VEDERE CON GLI UFO”

Green mette in guardia contro alcune speculazioni fatte in passato sul suo lavoro, tra cui le affermazioni che si trattasse di un tentativo di comprendere oppure di retroingegnerizzare la tecnologia UAP. Green sottolinea anche il fatto che, se è vero che il suo lavoro si concentra sugli incontri con oggetti aerei sconosciuti o non identificati, è pur vero che tutte le lesioni da lui valutate possono comunque essere spiegate con cause terrestri note, e non vi sono prove di tecnologie extraterrestri o non umane.

Possono i 38 rapporti tecnici che la BAASS ha prodotto per l'AATIP rappresentare ciò che il progetto ha determinato essere la causa degli UAP?

"Molti degli argomenti potrebbero essere chiamati 'a doppio uso' dato che, ad esempio, i documenti sulle tecniche di propulsione avanzata al plasma e sull'invisibilità potrebbero essere applicati al nostro sviluppo aerospaziale avanzato così come, forse, ad alcuni UAP", dice Puthoff.

Ma il suo "documento di ingegnerizzazione metrica spaziale, i documenti sulla propulsione a curvatura e sui wormhole [Cunicoli spazio-temporali], e in particolare il documento Statistical Drake Equation [Equazione di Drake statistica] sono essenzialmente applicabili solo agli UAP".

Cronologia dei programmi di ricerca sugli UFO

<p>1995</p>  <p>Robert Bigelow crea il National Institute for Discovery Science (NIDS).</p>	<p>1999</p>  <p>Bigelow crea la Bigelow Aerospace.</p>	<p>2004</p> <p>Bigelow chiude il NIDS.</p>	<p>ESTATE 2007</p> <p>Uno scienziato della Defense Intelligence Agency (DIA) visita lo Skinwalker Ranch di Bigelow ed esprime desiderio e necessità di ricerca su paranormale e/o attività UFO.</p> 
<p>OTTOBRE 2007</p> <p>Bigelow fonda la International Space Hardware Services (ISHS), come sussidiaria della Bigelow Aerospace.</p>	<p>GENNAIO 2008</p> <p>Bigelow fonda la Bigelow Aerospace Advanced Space Studies (BAASS), come sussidiaria della ISHS.</p>	<p>LUGLIO 2008</p> <p>Il Senatore Harry Reid stanza i fondi per il progetto Advanced Aerospace Weapons System Application Program (AAWSAP).</p> 	<p>AGOSTO 2008</p> <p>L'AAWSAP emette il bando di gara.</p>
<p>SETTEMBRE 2008</p> <p>La BAASS, come unica offerente, si aggiudica la gara per il contratto dell'AAWSAP.</p>	<p>TARDO 2008</p>  <p>Luis Elizondo entra a far parte dell'AAWSAP. Ha inizio l'Advanced Aerospace Threat Identification Program, più focalizzato a livello governativo.</p>	<p>GIUGNO 2009</p> <p>Reid chiede lo status di Programma ad Accesso Speciale (SAP) per l'AATIP, ma la richiesta non viene accettata.</p>	<p>LUGLIO 2009</p> <p>La BAASS consegna 26 Defense Intelligence Reference Documents (DIRD) e completa il Rapporto del Mese 10. La DIA rinnova l'AAWSAP per altri 12 DIRD al costo di 12 milioni di dollari.</p>
<p>LUGLIO 2010</p> <p>La BAASS consegna gli ultimi 12 DIRD e la DIA decide di non rinnovare il contratto AAWSAP.</p>	<p>SETTEMBRE 2010</p> <p>La BAASS chiude. L'AATIP viene "gestito in casa" sotto Elizondo e messo alla dirette dipendenze del Ministro della Difesa.</p>	<p>3 OTTOBRE 2017</p> <p>La responsabilità dell'AATIP è trasferita da Luis Elizondo a un altro impiegato del Ministero della Difesa.</p> 	<p>4 OTTOBRE 2017</p> <p>Elizondo lascia il Ministero della Difesa per entrare a far parte della To The Stars Academy of Arts & Science</p> 

Davis, che ha lavorato con Puthoff ed è stato autore di quattro dei DIRD, offre un dettaglio particolarmente intrigante sui 38 documenti della DIA.

"I documenti non si occupavano se [gli UAP] erano reali o meno. È ormai appurato che gli UAP sono reali per la preponderanza di prove, alcune classificate e altre proprietarie [di cui] non posso parlare", afferma.

Invece di cercare di capire se gli UAP fossero reali, i 38 documenti tecnici per il contratto AAWSAP costituivano una valutazione a livello di Intelligence per misurare quanto potrebbero essere avanzati gli UAP rispetto alle conoscenze scientifiche attuali e quelle prevedibili. "Io, Hal [Puthoff] e un dirigente aerospaziale che aveva accesso ai materiali abbiamo lavorato a quella valutazione per la DIA", dice Davis.

In definitiva, a parte la gran mole di prove di proprietà della BAASS, il solo studio di Green - che la DIA ha dichiarato al Congresso essere un prodotto originato dall'AATIP che sarebbe stata "lieta di fornire su diretta richiesta" - basta a confutare completamente le recenti affermazioni del Pentagono secondo il quale né l'AATIP né l'AAWSAP avrebbero avuto nulla a che fare con gli UFO.

In uno scambio di messaggi email fra la Gough, portavoce del Pentagono e il ricercatore svedese Roger Glassal, che sono stati [pubblicati](#) dall'analista ricercatore Keith Basterfiel, la Gough ha affermato che l'AAWSAP ha avuto inizio nell'anno fiscale (FY) 2008 con uno stanziamento di 10 milioni di dollari USA. Ma dato che il bando di gara fu emesso nell'agosto del 2008, sappiamo ora che la Gough era in errore, e che il programma in realtà cominciò nell'anno fiscale 2009, che ebbe inizio il primo di ottobre del 2008.

Nello stesso scambio di email, la Gough ha indicato che i primi 26 rapporti tecnici furono completati nell'ultima parte del 2009 e che nella legge di bilancio per la difesa dell'anno fiscale 2010 fu prevista un'ulteriore somma di 12 milioni di dollari per la realizzazione di 12 ulteriori rapporti. *(Nota dell'editore: nel messaggio originale, la Gough ha indicato "fine 2008". Si ritiene che anche questo non sia corretto, dato che la BAASS ricevette il contratto per l'AAWSAP a settembre 2008 e il rapporto tecnico di Green reca è datato maggio 2009).*

Scriva la Gough:

"A seguito d'una valutazione OSD/DIA a fine 2009, venne stabilito che i rapporti avevano un valore limitato per la DIA e venne emessa la raccomandazione che al completamento del contratto il progetto fosse trasferito a una agenzia o un componente in migliore posizione per gestirlo.

Alla DIA il finanziamento per il programma cessò nel 2012 e il Ministero della Difesa scelse di non continuare il programma una volta che il lavoro appaltato per l'anno fiscale 2010 ai sensi della NDAA [National National Defense Authorization Act - Legge di Autorizzazione Per La Difesa Nazionale] fosse stato completato"

Effettivamente, tutte le fonti con le quali *Popular Mechanics* ha parlato confermano che la partnership tra la BAASS e l'AAWSAP ebbe termine nel 2012.

Ma è qui che le cose si fanno ingarbugliate: la Gough dice che quando i finanziamenti per la DIA cessarono nel 2012 anche il programma collegato AATIP giunse a conclusione. Ma ogni fonte con la quale abbiamo parlato afferma che l'AATIP non ebbe termine nel 2012, e che a tutt'oggi il programma sta andando avanti.

Punto centrale del contenzioso sul fatto che il governo abbia mantenuto o meno un interesse nella faccenda dopo il 2012 è la persona che il Ministero della Difesa afferma “non avere avuto responsabilità” nei progetti AAWSAP o AATIP: l'ex manager di Intelligence del Pentagono Luis Elizondo.

Ma chi è esattamente Elizondo? Un patriottico whistleblower [Un segnalatore di condotte illecite o illegali, che agisce normalmente per motivi etici o altruistici] che mette a rischio la sua reputazione per qualcosa di cui sostiene che il pubblico americano deve venire a conoscenza? Oppure uno che approfitta della sua precedente posizione a suo personale beneficio, come il Pentagono sembra implicare?



A sinistra: Luis Elizondo in Corea del Sud nel 1966. A destra: Luis Elizondo a Kandhar a fine 2001.
PER GENTILE CONCESSIONE DI LUIS ELIZONDO

PARTE VI. IL LEADER

Dopo un periodo di servizio prestato come agente di controspionaggio per l'esercito, alla fine degli anni 1990, Elizondo fu reclutato nei ranghi dell'enigmatica comunità di Intelligence degli USA.

Il suo primo servizio come specialista di operazioni d'Intelligence fu gestire operazioni di controinsurrezione e contrasto ai narcotrafficienti in America latina. "Avevamo a che fare con un sacco di roba, cose come colpi di stato, mercato nero del terrorismo, violenti cartelli della droga e tutto questo genere di cose", dice Elizondo.

Dopo gli attacchi dell'11 settembre 2001 Elizondo venne ridiretto verso la Asia sud-occidentale, dove prestò servizio come consulente in una piccola unità di Intelligence a supporto del Generale Mattis durante il suo comando della Task Force 58 (TF-58) della Marine Expeditionary Unit [Unità di Spedizione della Marina] (MEU) nella guerra al terrorismo. In un caso di studio pubblicato nel Naval War College [Scuola di Guerra della Marina] nel 2016, il Ten. Col. Damian Spooner descrive l'analisi e i prodotti forniti dalle sezioni di Intelligence dipendenti dal Generale Mattis come "indispensabili" per guidare la pianificazione e le operazioni del TF-58.

Più tardi, continuando a supportare la guerra al terrorismo portata avanti dagli USA, Elizondo, figlio di un esule cubano, si trovò proprio a Cuba dove ebbe a che fare con alcuni fra i più pericolosi terroristi al mondo nel tristemente noto "Camp 7" di Guantanamo Bay, la prigione costruita al solo scopo di ospitare 14 "detenuti di elevato valore".

All'inizio del 2008, James Clapper, allora Vicesegretario alla Difesa per l'Intelligence, chiese a Elizondo di assumere servizio al Pentagono per coordinare le attività di condivisione delle informazioni e di gestione delle collaborazioni di cui si occupava l'Ufficio del Ministro della Difesa. Basata principalmente sull'attrattiva di dimezzare il tempo di trasferimento quotidiano da e per l'ufficio, la decisione di Elizondo di mettere le tende al Pentagono lo avrebbe portato direttamente sul percorso che conduceva a uno speciale programma che la DIA aveva appena intrapreso: l'AAWSAP.

Benché il Rapporto dei 10 Mesi della BAASS comprenda un gran numero di informazioni sugli UAP, non vi sono nel testo dati o informazioni fornite dal governo degli USA. Per contro, vi sono numerose richieste da parte della BAASS di avere accesso a specifiche informazioni sugli UAP

in possesso del Ministero della Difesa ed altre agenzie degli USA. Le nostre fonti indicano che questa è proprio la chiave per comprendere come Elizondo sia entrato in questo gioco.

“Se essi [la BAASS] volevano avere accesso a informazioni che non dico *che esistono*, ma che potrebbero essere altamente classificate, ci vuole qualcuno con le carte in regola per accertarsi che non vadano a ficcare il naso nei [Programmi ad Accesso Speciale](#) (SAP) pensando che si tratti di qualcosa che abbia a che fare con gli UFO”, afferma un funzionario di Intelligence che non è autorizzato a parlare pubblicamente.

“Inoltre”, dice il funzionario a *Popular Mechanics*, “non sto dicendo che sia andata così, ma avrebbero potuto finire per andare a prendere visione di qualcosa che presentava un significativo interesse per consulenti stranieri o che poteva costituire un obiettivo di alto valore per lo spionaggio. In breve, c'era bisogno di un uomo del controspionaggio”.

Elizondo ha detto a *Popular Mechanics* che non è mai stata sua intenzione di avere a che fare con l'AATIP. Ma come ufficiale senior all'OUSDI [Ufficio di Intelligence del Sottosegretario alla Difesa] con un background nel controspionaggio, si trovò ad essere reclutato nel progetto UFO che stava avendo corso.

“Nel 2008”, racconta Elizondo, “un giorno due tipi sono venuti nel mio ufficio e mi hanno chiesto: ‘Lei è Lue Elizondo?’ La prima cosa che ho pensato è stata: ‘Oh no, cosa ho combinato?’ poi mi hanno detto: ‘Lei ci è stato altamente raccomandato come un uomo con una buona esperienza nel controspionaggio e con un certo background nell'avionica avanzata’, il che è vero, dato che ho lavorato per un po' sul Trattato Open Skies e ho avuto a che fare con ditte come Raytheon, Boeing e altre. Quello era il mio portafoglio”.

Ad Elizondo venne detto che l'AATIP aveva bisogno di un addetto al controspionaggio e alla sicurezza per un programma molto speciale. Nel giro di un mese, dopo una serie di incontri, Elizondo ebbe finalmente una riunione con l'allora direttore dell'AATIP, che gli pose ciò che all'epoca gli sembrò una domanda strana:

"Cosa ne pensa degli UFO?"

Elizondo era sconcertato. “Mi sono detto: 'Ma che diavolo?' Pensavo fosse un test o qualcosa del genere. Così ho detto la verità: non ci penso. Non penso agli UFO. Non so se sono reali o no, ma non ci penso. Sono troppo occupato a cercare di catturare terroristi e cattivi vari”.

L'ambivalenza di Elizondo era evidentemente esattamente ciò che i responsabili del programma volevano sentire. Ben presto Elizondo entrò a far parte dell'AATIP. "Seriamente, per un po' ho continuato a pensare che fosse un test", dice. "È stato solo quando ho cominciato a esaminare gli aspetti di sicurezza del portafoglio che mi sono improvvisamente reso conto che queste cose sono davvero non identificate".

Employee Name Elizondo, Luis D	Position 0132, SUPERVISORY INTELLIGENCE OPERATIONS SPECIALIST	Grade/Step GG-15/08
Evaluation Period 01-OCT-15 to 30-SEP-16	Evaluation Type Annual Appraisal - DCIPS	
Rating Official Name [REDACTED]	Pay Pool ID [REDACTED]	

MISSION GOALS

MISSION: Manage on behalf of the Secretary of Defense and the Under Secretary of Defense for Intelligence a national-level Sensitive activity, ensuring all related national security interests and equities remain protected and White House requirements are satisfied.
Goal 1- Manage national-level SAP information as the DoD focal point office
Goal 2- Support the National Security Council, DoD, and IC Stakeholders
Goal 3- Administer national-level SAP access controls
Goal 4- Establish and enforce security policies, processes, and procedures to ensure SAP material and information is protected

Una delle valutazioni delle prestazioni di Elizondo MINISTERO DELLA DIFESA

Non molto tempo dopo l'arrivo a bordo di Elizondo, nel giugno 2009, il senatore Harry Reid [inviò una lettera](#) all'allora vice segretario della Difesa William Lynn III chiedendo che all'AATIP venisse concesso lo status di SAP [**S**pecial **A**ccess **P**rogram: **P**rogramma ad **A**ccesso **S**peciale]. La richiesta non fu accolta, ma se lo fosse stata avrebbe ulteriormente rafforzato il livello di segretezza intorno all'AATIP.

L'anno scorso, il reporter della KLAS di Las Vegas, George Knapp, ha pubblicato la lettera di Reid che mostra il nome di Elizondo nella lista del "personale governativo preliminare" che avrebbe avuto accesso allo AATIP. Oltre a Elizondo, Reid e il defunto senatore Daniel Inouye, vi sono altri sette dipendenti governativi (i cui nomi non sono stati divulgati) che avrebbero avuto accesso alla proposta versione ad Accesso Speciale dell'AATIP. In particolare, solo tre "appaltatori" erano stati ammessi.

Secondo una fonte a conoscenza della lettera, i tre appaltatori a cui Reid voleva concedere l'accesso erano Bigelow, Kelleher e Puthoff. Puthoff ha confermato a *Popular Mechanics* di essere uno dei tre appaltatori indicati nella lista. Il Pentagono ha in seguito [confermato](#) che la lettera pubblicata da Knapp era autentica.

Secondo alcune fonti, il numero limitato di appaltatori a cui si intendeva concedere l'accesso non è altro che l'ennesima briciola lasciata sulla scia della segretezza, che mostra come l'AATIP fosse in effetti leggermente diverso dal contratto AAWSAP.

Secondo diverse fonti, tra cui persone che lavorano al Pentagono, e confermato dallo stesso Elizondo, quando nel 2010 la DIA tagliò i fondi per il contratto AATIP, un responsabile di progetto della DIA chiese a Elizondo se voleva mantenere in funzione il progetto UFO. "Non ero un dipendente della DIA", dice Elizondo, "quindi avrei dovuto farlo funzionare al Pentagono indossando il mio berretto dell'OSD [Office of the Secretary of Defense: Ufficio del Ministro della Difesa]. Eravamo tutti d'accordo che questa fosse la cosa migliore da fare, e così abbiamo fatto".

Elizondo così "si coltivò in casa" l'AATIP dall'OUSDI [Office of the Under Secretary of Defense for Intelligence: Ufficio di Intelligence del Viceministro della Difesa], nel senso che il programma è andato ad aggiungersi alla lista del suo portafoglio di esperienze nel settore dell'Intelligence

Popular Mechanics ha appreso che l'AATIP dell'era post-BAASS era un programma ancora più strettamente sorvegliato e coerente col modo in cui vengono condotti i progetti di Intelligence altamente classificati.

"Il novanta per cento delle persone non capisce come funziona il governo in generale e ancor meno la comunità dell'Intelligence", ha detto a *Popular Mechanics* un ex ufficiale senior delle Operazioni Speciali e dell'Intelligence. "Essendo il Programma ormai fuori dal Front Office [Ufficio del Segretario della Difesa], il vostro uomo [Elizondo] avrebbe avuto la possibilità di radunare persone provenienti da varie aree della comunità dell'Intelligence", magari il minor numero di gente possibile, ma i migliori per la missione. Avrebbe potuto avere personale dalla DIA, dall'ONI [Office of Naval Intelligence - Ufficio dell'Intelligence Navale] e dall'OSI [Office of Special Investigations: Ufficio per le Indagini Speciali] che lavorassero ciascuno separatamente, ma tutti insieme per la stessa missione".

Elizondo dice che quando ha preso in mano l'AATIP, lo ha gestito come un tradizionale programma governativo. "Abbiamo ridotto notevolmente il numero di appaltatori portandolo a quello di cui avremmo potuto effettivamente avere bisogno, così sarebbe diventato un lavoro dal governo per il governo, esaminando dati governativi su sistemi governativi", dice.

Secondo Elizondo, a differenza della maggior parte del personale BAASS, il personale dell'AATIP post-2012 ha avuto accesso a informazioni governative altamente classificate che gli consentivano di valutare adeguatamente la situazione. Mentre il Pentagono nega che l'AATIP sia continuato dopo il 2012, Elizondo racconta che l'AATIP dell'era post-BAASS *non* era di certo un progetto non approvato, e che *non* si trattava di un gruppo di appassionati UFO governativi. "Ben poche persone nell'edifi-

cio sapevano cosa stavamo facendo, ma il Front Office (cioè l'Ufficio del Segretario della Difesa) era nel giro", dice.

Popular Mechanics ha appreso che l'ONI [Office of Naval Intelligence - Ufficio di Intelligence della Marina] è stato uno dei maggiori sostenitori del proseguimento dell'AATIP, e le fonti riferiscono che questo è il motivo per cui la Marina Militare è stata così disponibile ad assumere l'iniziativa a livello pubblico sulla questione UAP.

I critici di Elizondo hanno ripetutamente posto una domanda importante: Se l'AATIP era un programma così segreto, perché Elizondo ne parla ora pubblicamente?

Popular Mechanics ha appreso che, negando lo status di SAP nel 2009 e non coprendo mai ufficialmente la questione sotto una classificazione di sicurezza, il governo ha di fatto consentito che l'AATIP sia oggi discusso.

"Ci sono molte cose di cui non si può parlare, come le fonti, i metodi, ecc., ma il programma stesso è non classificato, e si presta alla divulgazione pubblica", dice una fonte con conoscenza del programma a *Popular Mechanics*. Elizondo conferma che questo è corretto. "Non ho mai violato nemmeno una volta, né sono disposto a violare i miei doveri di riservatezza, quindi tutto ciò di cui ho parlato è non classificato", dice.

In una delle valutazioni delle prestazioni del personale di Elizondo che *Popular Mechanics* ha ottenuto, sono elencati gli "obiettivi primari" della sua missione, come la gestione e l'amministrazione delle informazioni, il controllo degli accessi e il mantenimento della sicurezza delle SAP a livello nazionale per conto del Segretario della Difesa. Elizondo conferma che la sua posizione gli ha permesso di accedere ai programmi più segreti e riservati degli Stati Uniti. "Quelle cose che stavamo osservando erano davvero non identificate". Non avevano niente a che fare con quello che stavamo facendo", dice.

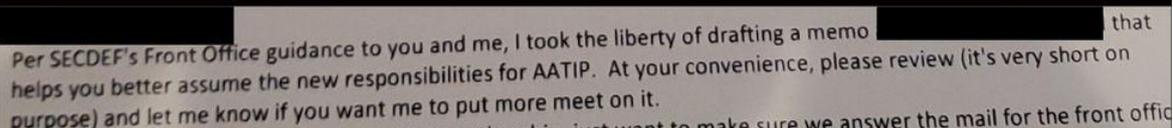
Nell'ottobre 2017 Elizondo si è dimesso dal Ministero della Difesa per unirsi al gruppo di ricerca sugli UFO dell'ex frontman dei Blink-182 Tom DeLonge, la To the Stars Academy of Arts & Science, che di lì a poco avrebbe [diffuso nel mondo il video "Flir1" della Marina Militare](#), dando il via a un vero e proprio rinascimento ufologico. Elizondo vi lavora come Direttore della Sicurezza Globale e dei Programmi Speciali dell'azienda.

Perché Elizondo ha lasciato il suo lavoro governativo? Perché si è reso conto che i vertici del Pentagono non avrebbero mai trattato gli UAP con l'importanza che meritavano. Un alto funzionario del Pentagono ha rac-

contato a *Popular Mechanics* di essere a conoscenza del fatto che nella primavera del 2017 Elizondo mise al corrente dei risultati delle ricerche un aiutante d'Intelligence della Casa Bianca e due assistenti anziani di Mattis, l'allora Ministro della Difesa.

Il funzionario, che non è autorizzato a parlare a verbale, dice che l'assistente della Casa Bianca era a disagio con la possibilità che gli UFO fossero reali. Mentre l'assistente della Casa Bianca, per quanto di sua conoscenza, non inoltrò ai livelli superiori le informazioni fornite da Elizondo, gli assistenti di Mattis invece riconobbero che gli UFO erano un problema reale, ma si preoccuparono delle ripercussioni che si sarebbero potute avere a livello politico qualora si fosse venuto a sapere che il Segretario della Difesa ne era stato informato. Elizondo conferma l'accuratezza di questi racconti. "Mi sono dimesso solo dopo che numerosi tentativi di informare il Segretario [della Difesa] non sono andati a buon fine", ha [riferito in precedenza a *Popular Mechanics*](#).

Infine, benché il Pentagono abbia negato l'esistenza dell'AATIP dopo il 2012 e che Elizondo sia mai stato coinvolto in ricerche sugli UFO, *Popular Mechanics* ha ottenuto della documentazione che dimostra inequivocabilmente che il programma AATIP è rimasto in funzione dopo la chiusura del contratto AAWSAP in favore della BAASS, che Elizondo stava gestendo questa estensione dell'AATIP, e che gli studi sugli UFO sono tuttora in corso.



Per SECDEF's Front Office guidance to you and me, I took the liberty of drafting a memo [redacted] that helps you better assume the new responsibilities for AATIP. At your convenience, please review (it's very short on purpose) and let me know if you want me to put more meet on it.

...side in authorship, just want to make sure we answer the mail for the front offic

ANONIMO

Sebbene i documenti non fossero classificati, contenevano comunque informazioni sensibili e la persona che li ha condivisi lo ha fatto solo a condizione che *Popular Mechanics* non li avrebbe pubblicati. La persona ha detto di essere disposta a condividere i materiali solo per sostenere le affermazioni di Elizondo, che a suo dire sono state ingiustamente contestate negli ultimi due anni. La persona, che non è un dipendente del governo, ha approvato il rilascio di una piccola porzione di uno dei documenti che illustrano il cambiamento delle responsabilità intercorso prima che Elizondo lasciasse il Dipartimento della Difesa.



Gli F-35B iniziano i voli notturni sulla HMS Queen Elizabeth.
DANE WIEDMANN/DVIDS

PARTE VII. LO SCONOSCIUTO

Nel giugno 2019 l'Ufficio del Senatore Mark Warner (Dem-Virginia), vice presidente dell'Ufficio del Comitato per l'Intelligence del Senato, [ha confermato che si sono tenuti incontri a porte chiuse sugli UAP](#). Più recentemente, nello scorso dicembre, su domanda del reporter del Conway Daily Sun, Daymond Steer, in merito agli incontri della Marina con UAP, il recente candidato presidenziale e attuale membro del Senate Select Committee on Intelligence [Comitato di Selezione del Senato per l'Intelligence], Senatore Michael Bennet, [è stato cauto nell'affermare](#) che non avrebbe riferito alcunché di quanto appreso nel Comitato per l'Intelligence. Malgrado questo, Bennet ha affermato che “i nostri ragazzi stanno osservando cose che non sono identificate. Non sanno cosa sono, io non so di che cosa si tratta.... Stiamo cercando di saperne di più. L'Aeronautica sta cercando di saperne di più su questa faccenda”.

Nell'ottobre 2019 *Popular Mechanics* ha appreso che personale del Senate Select Committee on Intelligence [vedi sopra] e del Senate Armed Service Committee [Comitato del Senato per le Forze Armate] è stato informato delle questioni correnti sugli UAP. Secondo persone a conoscenza di questi incontri, ai meeting hanno partecipato alcuni ex appaltatori della BAASS nonché l'attuale direzione dell'AATIP.

Addetti ai lavori raccontano anche che l'anno passato, nel corso di un meeting a porte chiuse con il Comitato del Senato per l'Intelligence, il [Brigadier General Richard Stapp](#), direttore dell'Ufficio Centrale del Ministero della Difesa per i SAP, ha testimoniato che i misteriosi oggetti che i militari incontravano non avevano nulla a che fare con tecnologie segrete degli Stati Uniti. Contattato da *Popular Mechanics* per sapere se confermava o meno la testimonianza di Stapp resa davanti al Comitato per l'Intelligence, il Pentagono non ha risposto.

In quella che è stata la seconda volta in cui discuteva dell'evento, *Popular Mechanics* ha parlato con il pilota da caccia della Marina che era il gregario del Com.te Fravor durante l'ormai famoso incontro UFO del Gruppo Navale della *Nimitz* nel 2004. Parlando a condizione dell'anonimato, il pilota ha confermato di avere reso testimonianza di fronte al Congresso sul loro incontro. "Mi è stato chiesto ripetutamente di andare al Pentagono e mi hanno chiesto 'è questo che ha visto?'"

Nel corso di uno scambio di email, *Popular Mechanics* ha fornito specifiche informazioni alla Gough, portavoce del Pentagono, cercando di verificare se questo potesse influenzare la posizione del Ministero della Difesa. Inizialmente la Gough ha detto che avrebbe esaminato le informazioni per vedere se poteva fornire una risposta ma poi, malgrado le ripetute sollecitazioni da parte di *Popular Mechanics*, non vi è stata alcuna risposta.

“SAREBBE DURA AFFERMARE CHE I MILITARI O IL PUBBLICO HANNO TRATTO BENEFICIO DAI SOLDI SPESI”

Di per sé, le prove che dimostrano l'interesse degli UFO da parte del Pentagono potranno solamente servire a far cambiare idea a coloro che sono scettici sul fatto che oggetti misteriosi, apparentemente intelligenti, e possibilmente provenienti da altri mondi possano scorrazzare nei cieli della Terra.

“La procedura d'appalto di questo programma è stata irregolare dall'inizio alla fine” ha detto a *Popular Mechanics* Steven Aftergood, [Direttore della Federation of American Scientists Project on Government Secrecy](#) [Progetto della Federazione degli Scienziati Americani sulla Segretezza del Governo], “Sembra che [il contratto per l'AAWSAP] abbia costituito una buona occasione per gli appaltatori, ma sarebbe dura affermare che i militari o il pubblico hanno tratto beneficio dai soldi spesi.

Intanto, William Culbreth, un professore di ingegneria all'Università del Nevada di Las Vegas che ha redatto due dei 38 documenti tecnici nell'ambito del contratto per l'AAWSAP, offre una opinione differente. Egli racconta di non essere stato al corrente del fatto che il progetto, di fondo, fosse orientato agli UFO, ma afferma di essere molto familiare con l'interesse della BAASS per gli UFO.

“In quel periodo ho avuto alcuni studenti che dopo la laurea hanno lavorato per la BAASS e sono al corrente del fatto che Bigelow è interessato all'argomento, ma quando mi venne chiesto di scrivere quei documenti non venne fatta alcuna menzione di UFO” racconta Culbreth.

Indipendentemente da quella che può essere la motivazione di fondo, Culbreth afferma che due dei suoi lavori - “*Detection and High Resolution Tracking of Vehicles at Hypersonic Velocities*” [Individuazione e aggancio ad alta risoluzione di veicoli a velocità ipersoniche] e “*Aneutronic Fusion Propulsion II*” [Propulsione a Fusione Aneutronica II] – hanno avuto l'effetto di condurre all'esame di nuovi approcci alla propulsione nucleare che non avrebbero potuto trovare ispirazione altrimenti.

“Oggi effettuiamo ricerche su queste tecnologie per la propulsione e quest'area da sola ha invogliato parecchi dei miei studenti a prendere dei PhD che non sarebbero stati possibili in altri modi” dice Culbraith.

Con la mole di dati raccolti dalla BAASS e le ulteriori informazioni che quasi sicuramente vengono attualmente acquisite dall'AATIP sorge la domanda: la questione degli UAP è tenuta sotto una così stretta sorveglianza perché non crediamo che sia reale o perché abbiamo il timore che non riusciremmo a comprenderla?

Mick West, autore di [Escaping the Rabbit Hole: How to Debunk Conspiracy Theories Using Facts, Logic, and Respect](#), [Fuga dalla tana del coniglio: come sfatare le teorie cospirazioniste usando fatti, logica e rispetto] suggerisce che la disponibilità pubblica dei rigorosi e confermati studi empirici dell'AATIP potrebbe cambiare l'intera dinamica UFO. “Sarebbe fantastico se ci fosse qualche buona prova di qualcosa di nuovo per la scienza. Per ora non ce ne sono”, ha detto a *Popular Mechanics*.

Sebbene il suo atteggiamento teso a sfatare gli UFO gli attiri molte critiche, West dice che sarebbe eccitato come tutti se potesse avere accesso a qualcosa di veramente inspiegabile e sconosciuto. “Non ci sono cattivi sentimenti”, dice. “Comprendo bene come le persone possono essere appassionate – specialmente chi ha fatto esperienze dirette”.

STORIE CORRELATE



La Marina dice che quei video UFO sono reali



Il Progetto Blue Book della USAF, 50 anni dopo

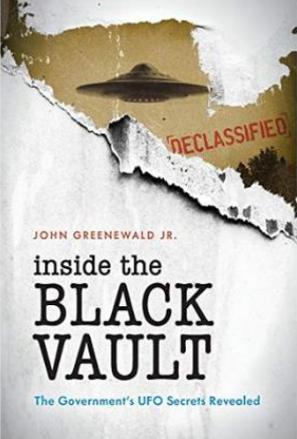
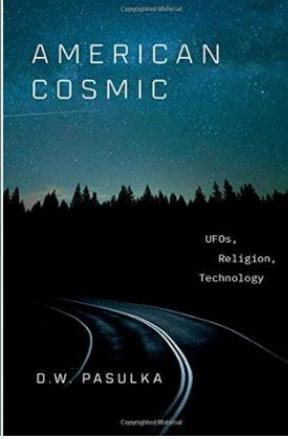
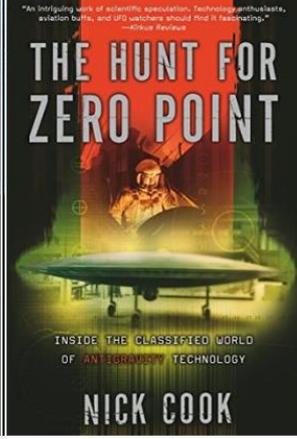


Ufologia: da frangia a seria ricerca scientifica

Allora si tratta forse del fatto che il governo, scoprendo qualcosa che non riesce a comprendere, ha scelto di evitarlo a tutto campo? Nick Cook, ex editore per l'aviazione di Jane's Defense Weekly e autore di *The Grid*, ha detto a *Popular Mechanics* che questa idea gli ricorda una conversazione che ebbe con Ben Rich, l'ex capo della Lockheed Skunkworks e "padre dello stealth" [l'aereo invisibile ai radar].

Cook racconta che quando venne scoperta, ma non ancora compresa, la possibilità di costruire aerei stealth, Rich gli disse che vi fu un grande dibattito su come procedere. "Cosa fai in casi come questo, vai forse a mettere dei soldi per lo sviluppo di un qualcosa che poi potrebbe non funzionare perché non riesci a comprenderlo, oppure aspetti di avere una maggiore base scientifica, col rischio però che qualcun altro ci arrivi prima?"

Letture essenziali sugli UFO

			
<p>Inside The Black Vault: The Government's UFO Secrets Revealed</p> <p>amazon.com \$15.95 \$9.88 (38% off)</p> <p>SHOP NOW</p>	<p>The UFO People: A Curious Culture</p> <p>amazon.com \$17.99</p> <p>SHOP NOW</p>	<p>American Cosmic: UFOs, Religion, Technology</p> <p>amazon.com \$24.95 \$14.28 (43% off)</p> <p>SHOP NOW</p>	<p>The Hunt for Zero Point: Inside the Classified World of Antigravity Technology</p> <p>amazon.com \$14.24</p> <p>SHOP NOW</p>

Con la tecnologia stealth i militari USA presero la decisione di andare avanti, cosa che portò alla costruzione del primo aereo stealth, l'F-117 NightHawk. "Credo che [la scelta] dipenda da quanto ampio si ritiene

possa essere il divario di conoscenza e quanto elevato il rischio di successo”, dice Cook. "Si potrebbe provare a vedere se ne potesse venire fuori qualcosa, e poi si potrebbe semmai prendere la decisione di metterlo da parte, come nella scena finale de 'I Predatori dell'Arca Perduta'? Sì, si potrebbe cercare di vedere come fare".

“Nel corso della storia molte sono state le invenzioni che hanno preceduto la comprensione degli aspetti scientifici che le fanno funzionare” dice a *Popular Mechanics* Matthew Hersch, professore di storia della scienza e della tecnologia all’università di Harvard. “Gli ingegneri spesso ‘fanno gli scienziati’ nel corso del loro lavoro, così come gli scienziati ‘inventano’. È inevitabile che noi, come specie, continuiamo a inventare cose senza avere una reale comprensione di come funzionano, fino a quando poi la scienza non riesce a recuperare il terreno perduto”.

Il fatto di non riuscire a spiegare qualcosa con le correnti conoscenze scientifiche, dice Hersch, è solo un invito a fare *più* ricerca scientifica – e non a un rifiuto totale della scienza. “Sopprimere la ricerca scientifica di buona qualità, non fraudolenta, perché sfida le nostre attuali credenze è estremamente pericoloso”, dice. “Nessuno ha il diritto di farlo, ed è contrario agli interessi dell’umanità – perché questo è ciò a cui serve la scienza. Per fortuna non vi è una cospirazione a livello scientifico per sopprimere le idee divergenti. Capita più spesso invece che la buona pratica scientifica venga soppressa dai non-scienziati per motivi politici”.

La scoperta di scienza o tecnologia extraterrestri non è quindi un motivo per buttare nel water le nostre norme politiche, dice Hersch.

“Gli esseri umani hanno creduto per millenni nell’esistenza di vita extraterrestre” dice. “Io credo che la reazione alla rivelazione che [gli UFO] esistono sarebbe un qualcosa di simile a una scrollata di spalle”.

Tradotto e pubblicato da



in data 11/03/2020
da popularmechanics.com

Rilasciato sotto licenza

Creative Commons

BY-NC-ND

paolog.webs.com

